

Predazzo | Il consigliere provinciale Zanella: da Forte Buso al Lusia, scelta insostenibile

«Basta usare acqua per le piste da sci»

PREDAZZO - L'acqua del bacino di Forte Buso verrà utilizzata per produrre la neve artificiale sulle piste del Lusia. Il via libera all'opera dato in deroga dalla giunta provinciale non è piaciuto al consigliere Paolo Zanella (Futura) che ha scelto la giornata di ieri, in cui ricorreva la Giornata della terra, per criticare la scelta. «Autorizzare il Comune di Predazzo - ha dichiarato Zanella - al pompaggio di acqua dal lago di Fortebuso fino in località Campo per l'innevamento artificiale della Ski area Alpe Lusia non è forse qualcosa di assolutamente insostenibile e poco lungimirante? Nonostante questo la giunta provinciale continua a portare avanti questo modello di sviluppo, invece di sostenere la transizione verso modelli di turismo di minor impatto e destagionalizzato, accompagnate da pratiche sportive più so-

stenibili. Nevicherà sempre meno, l'acqua è sempre più scarsa e le temperature si stanno alzando: come si può ancora pensare di sostituire la neve che manca con quella artificiale?». Il consigliere giudica l'operazione uno spreco di acqua e di energia che non tiene in conto che il clima sta cambiando. «A breve mancherà l'acqua per irrigare i campi e crescono le tensioni col Veneto, la produzione idroelettrica è in picchiata in un momento in cui ce ne sarebbe estremamente bisogno. Se la siccità prosegue mancherà anche l'acqua per uso potabile. Facile scrivere tanti bei propositi sulla sostenibilità, ma è nei fatti che si valuta se si è capita o meno l'urgenza di salvaguardare il pianeta. E dai fatti capiamo che questa giunta non ha proprio capito che il mondo non è più quello di dieci anni fa». **A.O.**